

# **Protocollo**

in tema di

*prevenzione e contenimento del rischio da contagio da Covid-19 tramite utilizzo di test rapidi su card per la rilevazione qualitativa di antigeni specifici per Sars-Cov-2 da tamponi rinofaringei in occasione delle competizioni sportive dilettantistiche*

TRA

L'ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE con sede in Palermo in Piazza Ottavio Ziino n. 24, in persona dell'Assessore

L'ASSESSORATO REGIONALE AL TURISMO E SPORT con sede in Palermo in Via Notarbartolo, in persona dell'Assessore

e

Il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) REGIONALE con sede a Palermo in Via Notarbartolo in persona del Presidente

\*\*\*

PREMESSO il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'interno territorio nazionale, consentite le "*competizioni [.] riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Federazioni Nazionali Paralimpiche, Discipline sportive associate paralimpiche, Enti di promozione sportiva paralimpica ovvero da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera e muniti di tessera agonistica, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e enti di promozione sportiva.*"

CONSIDERATO che i protocolli adottati dalle Federazioni Sportive Nazionali prevedono, in linea di massima, l'obbligo a tutti i partecipanti alle manifestazioni sportive di eseguire un tampone antigenico o molecolare entro le 72 ore dall'inizio dell'evento sportivo

## **LE PARTI**

concordano quanto segue

### **ART. 1**

L'Assessorato della Salute si impegna tramite i Dipartimenti di Prevenzione e gli uffici Commissariali delle Aziende Sanitarie Provinciali [di seguito AA.SS.PP.] competenti in sede locale - a sottoporre a tampone rapido antigenico i tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione e delle Discipline Associate (atleta, atletaguida, allenatore, accompagnatore/assistente, dirigente, giudice, cronometrista, medico, fisioterapisti e giornalista) che prendono parte a competizioni di livello agonistico, riconosciute di preminente interesse nazionale e inserite nel calendario ufficiale del CIP nazionale.

Per l'occasione, i competenti Uffici delle AA.SS.PP. individuano le strutture dedicate (c.d. drive-in) e il personale sanitario preposto allo svolgimento della predetta attività, nonché un referente aziendale per il puntuale adempimento delle attività in oggetto.

Art. 2

Il referente di ciascuna A.S.P. potrà concordare con i delegati provinciali del CIP le modalità di attività di screening riservando, il venerdì di ogni settimana, una corsia preferenziale nei Drive In presso ciascun capoluogo di provincia a tutti i tesserati delle Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Paralimpica (EPP), Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP) da estendere anche agli eventuali accompagnatori degli atleti che dovranno sottoporsi al tampone rapido antigenico. I tesserati consegneranno al personale medico, in doppia copia, apposito "modulo sportivo di autocertificazione" che attesterà anche la partecipazione a competizioni di livello agonistico, riconosciute di preminente interesse nazionale e inserite nel calendario ufficiale del CIP nazionale.

Il CIP Regionale si impegna, attraverso le proprie strutture territoriali, ad attivare le federazioni sportive e gli enti di promozione sportiva per divulgare l'iniziativa tra le associazioni sportive sul territorio.

#### Art. 3

Le Parti del presente Protocollo possono convenire che tale attività di screening sia svolta - in luogo del personale medico dell'A.S.P. di riferimento - dal personale medico operante presso ciascuna squadra sportiva. In tal caso, è interamente a carico delle A.S.P. territoriali la consegna dei tamponi rapidi antigenici e dei D.P.I. al personale medico e sanitario coinvolto nella iniziativa. Il Referente di ciascuna squadra dovrà recarsi, prima dell'inizio della iniziativa, presso il Dipartimento di Prevenzione competente per il ritiro dei tamponi.

Lo svolgimento di tale attività impone l'osservanza di tutte le misure di prevenzione dal contagio previste dalla legislazione vigente.

#### Art. 4

Per i soggetti per i quali l'esecuzione del tampone rapido antigenico dovesse rilevare un esito positivo trovano applicazione le ordinarie procedure previste per i soggetti Covid-19 positivi, con ripetizione del tampone molecolare e presa in carico da parte del Sistema Sanitario Regionale.

#### Art. 5

Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 D.lgs 196/03, - "codice in materia di protezione dei dati personali" - e s.m.i. e il Regolamento Europeo 2016/679, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali che saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatici o manuali, al solo fine di dare esecuzione al presente protocollo d'intesa.

In esecuzione del codice della privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Si allegano: modulo sportivo autocertificazione, elenco referenti prov. aspe delegati prov. CIP

Palermo, .....

Regione Siciliana  
Assessore per la Salute  
Ruggero Rizza

Regione Siciliana  
L'Assessore per il Turismo,  
Sport e Spettacolo  
Manlio Messina

CIP Sicilia  
Il Presidente Regionale  
Salvatore Mussoni